

# Il debate in classe

Una metodologia didattica che insegna a sviluppare le idee.

 di **Marianna Bernardini**  2 minuti di lettura 21 dicembre 2021

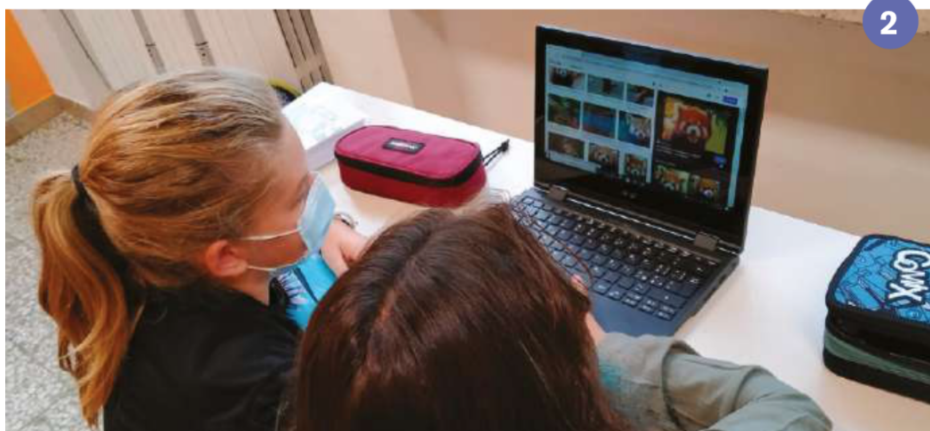
*Debate* o “dibattito critico” è una metodologia didattica trasversale a tutte le discipline che smonta il paradigma della tradizionale lezione frontale, perché attiva e centrata sullo studente. Si tratta di una tecnica mediante la quale due gruppi di studenti si confrontano dialetticamente su un determinato tema, seguendo schemi e regole stabilite con il docente. Gli studenti imparano a ricercare e selezionare le fonti, a strutturare un discorso logico, coerente ed efficace, ad argomentare motivando le proprie tesi e a parlare in pubblico. Il lavoro di squadra favorisce il *cooperative learning* e la *peer education*. La mente si allena a considerare posizioni diverse dalle proprie, sviluppando il pensiero critico.

## 1. Proporre il tema



L'insegnante propone un argomento da dibattere. Scegliamo tematiche anche non direttamente riconducibili al contesto disciplinare, a favore di quelle relative alla realtà extrascolastica e in particolare al vissuto personale. Ciò rafforza notevolmente l'aspetto inclusivo dell'attività.

## 2. Ricercare



Gli alunni delle due squadre ricercano e raccolgono informazioni a favore della propria tesi. Mettiamo a disposizione testi specifici, manuali o la rete internet, in modo da fornire una molteplicità di fonti dove reperire notizie utili.

### 3. Analizzare



Gli alunni analizzano il materiale. In particolare, dovranno sintetizzare la tesi, stilare una scaletta con i punti più importanti da proporre a favore della propria posizione e individuare esempi di appoggio. Si possono preparare slides di supporto per il dibattito.

### 4. Dibattere



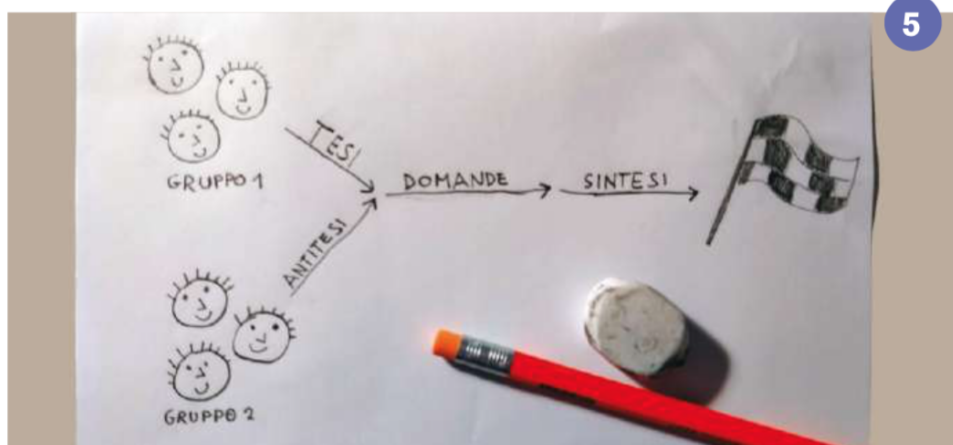
Una prima squadra espone la propria tesi senza interruzioni, argomentandola in modo chiaro, cercando di utilizzare un linguaggio appropriato (circa 1/2 minuti).

L'altra squadra presenta con le stesse modalità l'*antitesi*, provando anche a confutare la posizione avversaria.

In una seconda fase, i due gruppi si pongono domande a vicenda cercando di mettere in crisi i reciproci punti di vista.

Alla fine a turno le squadre riassumono la posizione del proprio gruppo.

## 5. Valutare



La valutazione dell'insegnante non prenderà in esame chi ha torto o ragione, quanto gli aspetti che riguardano le competenze messe in gioco durante l'attività: la capacità di argomentare in

modo critico e personale, di porre domande pertinenti, di esporre con chiarezza il proprio punto di vista utilizzando un lessico appropriato.

Foto ed esperienza dell'Istituto Comprensivo G. Ungaretti già Lucca 2, scuola primaria San Lorenzo a Vaccoli, classe 5a A. [www.iclucca2.edu.it](http://www.iclucca2.edu.it)